



## **Endometriosi, una panchina gialla a scuola per saperne di più sulla patologia**

“Domani, 25 marzo, è la giornata mondiale dell’endometriosi e come Amministrazione abbiamo voluto aderire al progetto dal titolo: Sediamoci sul giallo - Endopank, dell’associazione no profit ‘La voce di una è la voce di tutte’, che ringraziamo. Vorrei richiamare la vostra attenzione su un argomento poco trattato, a volte anche per inconsapevolezza: l’endometriosi. Di cosa si tratta? Di una patologia femminile che colpisce 3 milioni di donne in Italia. Con questa panchina gialla, simbolo dell’endometriosi, vogliamo sensibilizzare voi ragazze a saperne più. Conoscere e riconoscere l’endometriosi con i primi sintomi, vuol dire riuscire a curarsi in tempo, evitando conseguenze invalidanti per la donna, come la sterilità”.

Così l’Assessore alla Sanità e Pari Opportunità, Anna Maria Maracchioni, si è rivolta, questa mattina, agli studenti del Liceo Rita Levi Montalcini di Sabaudia prima di scoprire la panchina gialla, posizionata proprio all’interno dell’Istituto omnicomprensivo, presieduto dalla dirigente scolastica Miriana Zannella. Sopra la simbolica ‘seduta gialla’ è stata posizionata anche una targa con un QR-code. Un codice dal quale si può scaricare un video con i consigli degli specialisti. L’obiettivo del posizionamento di panchina e targa è proprio quello di riuscire a sensibilizzare le giovani donne divulgando il filmato con i consigli degli esperti, fino a farlo diventare virale.





Presenti all'iniziativa il Vice Sindaco Giovanni Secci che ha portato il saluto del Sindaco, impegnato in un altro evento istituzionale, l'Assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, Pia Schintu e l'onorevole Giovanna Miele. All'appuntamento non sono mancati la padrona di casa, la dirigente scolastica, Miriana Zannella, la sua vice, Ida Nicoletti, il collaboratore della dirigente, Felicetto Massa e diversi docenti.

Entusiaste le numerose studentesse che hanno subito scaricato il video dal QR- code per saperne di più sull'endometriosi.

Addetta stampa

d.ssa Tiziana Cardarelli